

[ MANDELLO ]

# Beffa vaccinazioni, le firme sono inutili

Sono 550 quelle consegnate ieri all'Asl. Maggi: «Pediatra in casi eccezionali? Non mi convince»

**MANDELLO** Firme consegnate. Ma è tutto inutile; niente più vaccinazioni all'Asl di Mandello di via Degli Alpini.

Ieri il sindaco **Riccardo Mariani** e l'assessore **Michela Maggi** sono stati ricevuti nella sede dell'Azienda sanitaria a Lecco dal direttore generale **Luigi Votta** e da quello sanitario **Antonio Gattinoni**: qui gli amministratori mandellesi hanno consegnato loro la petizione firmata da circa 550 mandellesi (incluso qualche residente di Abbadia), che protestano contro la soppressione del servizio vaccinazioni dal 1 febbraio scorso ai poliambulatori di Mandello. I pazienti da allora sono obbligati a rivolgersi a Lecco o al limite al presidio di Bellano.

«Sembra proprio che la Regione, di conseguenza l'Azienda sanitaria, non sia intenzionata a discutere eventuali modifiche a questo provvedimento che penalizza Mandello - smorza gli entusiasmi il sindaco Mariani -. I dirigenti hanno spiegato che sono tenuti a far rispettare la legge regionale. Quindi, sono sincero, non vedo possibilità».

Un margine di trattativa però l'Asl l'ha dimostrato. «È vero - risponde l'assessore Maggi - i direttori hanno avanzato l'ipotesi di garantire il servizio soppresso in casi eccezionali da parte di un medico pediatra». Tiepida la risposta degli amministratori: «Non sarebbe la stessa cosa - commenta Michela

Maggi -. E credo di difficile attuazione quando si tratterebbe di stabilire chi e quando ha diritto alla vaccinazione a Mandello. Noi avremmo voluto che questo servizio fosse stato ripristinato facendolo ridiventare la regola, non una concessione straordinaria a seconda dei casi. Vedremo».

La raccolta firme è chiusa e nessuno si fa illusioni. A Mandello niente più vaccinazioni.

Tanto che anche il sindaco Mariani se ne è fatto quasi una ragione e guarda al domani. «Quantomeno i dirigenti dell'Asl di Lecco hanno ascoltato le nostre istanze per il futuro - sostiene il primo cittadino -. Sappiamo che la Regione ha in serbo ulteriori provvedimenti che interesseranno i presidi sanitari».

«In questo caso abbiamo pregato i direttori dell'Azienda di mantenere aperto un dialogo con le amministrazioni locali prima di adottare misure radicali che interessano un comparto così importante quale è quello della sanità pubblica - conclude -. E non farcele piombare in testa come è successo con la soppressione del servizio vaccinazioni a Mandello. Speriamo che, almeno su questo aspetto, gli enti superiori ci daranno soddisfazione».

Ma, alla fine, è praticamente certo che la mobilitazione, la protesta e la raccolta di centinaia firme siano servite a poco.

Beppe Grossi



**COS'E' ACCADUTO**  
laprovinciadilecco.it  
Sul nostro sito i capitoli salienti della vicenda che ha scatenato polemiche



IL CONTO FINALE Il sindaco Riccardo Mariani con l'assessore Michela Maggi

[ SCHEDA ]

## Lo stop al servizio

Dall'1 febbraio scorso il servizio vaccinazioni erogato al presidio Asl di Mandello è stato soppresso. Lo ha deciso la Regione Lombardia nel quadro di una serie di provvedimenti volti a "ottimizzare" l'offerta della sanità pubblica, l'Asl di Lecco esegue.

## I conti non tornano

Alla base della decisione è stato il numero ridotto di vaccini settimanali come prevedono gli standard regionali. Infatti nella sede di via degli Alpini non si sono raggiunti 250 vaccini settimanali, il minimo richiesto.

## Le conseguenze

Le famiglie si sono trovate ad affrontare scelte alternative con non pochi disagi. Andare in via Turati a Lecco oppure all'Umberto I di Bellano.

## La raccolta firme

L'assessore ai servizi sociali Michela Maggi è salita sugli scudi e ha dato origine a una petizione che ha subito trovato grande interesse nelle popolazioni interessate, non solo di Mandello ma anche di Abbadia e Lierna.

## Un vero boom

Nel giro di poche settimane sono stati 550 quelli che hanno aderito alla protesta, con parenti e amici che hanno addirittura scaricato il testo on line, garantendo il loro apporto.

COLICO

## Gherardo Colombo all'auditorium

**COLICO - (m. vas.)** Arriva domani a Colico all'auditorium "Michele Ghisla" alle 9.30 l'ex pm di "Mani pulite" Gherardo Colombo che terrà una lezione di legalità, democrazia, costituzione e società civile.

L'incontro pubblico è stato organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione culturale "Progetto Colico" e l'istituto "Marco Polo". L'evento assume un particolare significato in virtù del fatto che quest'anno si celebra il ventennale di "Mani pulite", quindi è possibile riflettere sui risvolti e sul significato di quel periodo. Il presidente dell'associazione "Progetto Co-

lico" Francesca Michieli e il dirigente scolastico Giovanni Rossi hanno voluto coinvolgere i ragazzi delle terze, quarte e quinte dell'istituto superiore nella certezza che messaggi come quelli proposti da Colombo nell'ultimo libro dal titolo eloquente "Farla franca. La legge è uguale per tutti?", così come in tutti quelli pubblicati in precedenza, debbano trovare come interlocutori privilegiati i ragazzi. Gherardo Colombo ha prestato servizio in Magistratura dal 1974 al 2007, ha condotto o collaborato a inchieste come la scoperta della Loggia P2, il delitto Ambrosoli, "Mani pulite", i processi Imi-Sir, Iodo Mondadori e Sme.

**Premio BEPPE GENTILE**  
Edizione II

**Giovani suonati per la musica.**

Concorso musicale per band e solisti emergenti.

Presidente della giuria:  
**Antonio Silva, presentatore del Premio Tenco**

La giuria artistica è composta da:  
**Alberto Patrucco, I Luf, Sulutumana, Filadelfo Castro, Biglietto per l'Inferno.folk**

Regolamento e iscrizione su [www.laprovinciadilecco.it](http://www.laprovinciadilecco.it)

Termine ultimo per iscrizioni e invio dei brani: **16 maggio 2012.**

UN'INIZIATIVA DI:

SULUTUMANA



Note di Compagnone

La Provincia di Lecco

CON IL SOSTEGNO DI:

NEROLIDIO.it  
MUSIC FACTORY

IN COLLABORAZIONE CON:



BLOOM



La Provincia di Lecco